

La missione è cambiare l'azienda

Antonella Fabris, riorganizzazione sulla base del capitale umano

Una doppia sfida: essere innovatrice nella cultura della formazione aziendale, ed esserlo nel Nordest, dove alla lotta con la crisi che travolge microstorie di successo si aggiunge la necessità di un modello organizzativo aziendale nuovo, funzionale ai cambiamenti che stanno avvenendo. Antonella Fabris è una "pasionaria" delle risorse umane. Ad esse ha dedicato tutta una vita, prima come dipendente, oggi come sostenitrice e promotrice di un processo formativo che privilegia le relazioni tra le persone, di esse si nutre e da esse trae competenza e qualità. Competenza, autonomia, valorizzazione, analisi, responsabilità, identità e sviluppo: questi i valori che compongono Cavafris, acronimo che sintetizza il processo formativo individuato e creato da Antonella Fabris e rivolto sia a singoli imprenditori che alle aziende pubbliche e private. "Oggi - spiega - si parla moltissimo di formazione e di valorizzazione delle risorse umane, ma quasi sempre in termini teorici, quello che manca

all'interno delle aziende, e in particolare nel Nordest, è una figura neutra che riesca attraverso le proprie competenze ad analizzare e a far emergere i reali bisogni di un'impresa, e che, quasi accompagnandola per mano, verifichi l'evoluzione del percorso di crescita e sviluppo intrapreso, la sostenga nei cambiamenti organizzativi in modo efficace. Questo è possibile soltanto attraverso il capitale umano, che va quindi valorizzato, reso coeso, stimato al punto da rendere tutte le sue potenzialità. Pensiamo alle aziende a conduzione familiare di cui è intriso questo territorio, a quel passaggio generazionale che non sempre è funzionale all'azienda. C'è un gap che va spiegato, capito e reso fecondo, e appunto funzionale all'azienda". Il cambiamento, infatti, è per Fabris una condizione naturale e strutturale delle imprese: cambiano le tecnologie, i prodotti, le organizzazioni e quindi anche il modo di agire. "Per questo - dice - è necessario, e in futuro lo sarà sempre di più, dotarsi di una figura multifunzionale,

che interpreti gli elementi che compongono un'intera azienda e cambi vestito a seconda del bisogno e della necessità". Non più o non solo quindi formazione in senso stretto: Fabris punta su una logica differente che dal tradizionale format di "consulente aziendale" passi a quello di "consulente di organizzazione aziendale", facendo della qualità delle persone il miglior biglietto da visita di un'azienda. Un sogno nel cassetto - conclude Antonella Fabris - dopo anni spesi a capire che è dalla qualità del capitale umano che dipende la quantità. "Non ci sono altre formule nel cassetto, non si può avere innovazione e crescita se non attraverso le relazioni umane, che significa diffusione di idee, di cultura, di sapere e dobbiamo immergerci in una visione più ambiziosa del nostro futuro". Il primo approccio è quello di conoscersi e analizzare la struttura organizzativa presente. Antonella Fabris è disponibile gratuitamente ad un primo incontro presso l'azienda. Informazione per contatti su www.cavafrisform.it